

In questo documento di **POLITICA INTEGRATA** vengono esplicitate le politiche adottate da Il Melo Onlus per la **SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**, per la **QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO FORMAZIONE**, per la rispondenza alle vigenti normative in materia di **gestione dei servizi di R.S.A. (Residenza Sanitario Assistenziale, C.D.I. (Centri Diurni Integrati), C-DOM (Cure Domiciliari)**.

Il Melo Onlus Società Cooperativa Sociale offre in un'unica sede un'articolata gamma di servizi nel settore residenziale protetto, sanitario-riabilitativo, socio animativo, culturale e della formazione.

La Direzione de Il Melo ha definito ed approvato la seguente Politica Integrata, in linea con i propri scopi statuari, con il Codice Etico in vigore e con i propri obiettivi aziendali.

Nell'anno 2010 la Cooperativa ha approvato il Codice Etico Comportamentale che rappresenta il documento ufficiale della cooperativa contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti-doveri e delle responsabilità della Cooperativa nei confronti dei portatori di interesse (Pubblica Amministrazione, Utenti, soci e dipendenti, fornitori, collaboratori esterni, associazioni e le comunità locali).

Il Codice Etico Comportamentale è conforme ai contenuti del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ed è ulteriore garanzia per la prevenzione di eventuali illeciti e per ottimizzare l'organizzazione e la trasparenza dell'operato della Cooperativa.

La nostra cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

~~A partire dall'anno 2020 le attività del Melo sono state influenzate in maniera significativa dal contesto esterno, a causa della pandemia da SARS CoV 2, che ha modificato radicalmente le modalità di erogazione dei servizi sia sotto il profilo gestionale sia per quanto riguarda le tematiche legate alla Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro.~~

~~Nel 2022, che è stato caratterizzato dal termine della Fase Pandemica e dal passaggio alla Fase di Transizione verso il ritorno alla normalità dal punto di vista sanitario, la gestione della Cooperativa è stata messa a dura prova dagli aumenti dei costi energetici e delle materie prime, che ancora oggi impongono maggiori attenzione e prudenza relativamente alle tematiche di programmazione economico-finanziaria.~~

Il 2023 ha visto un sostanziale ritorno alla normalità sia per quanto concerne la pandemia da COVID-19 sia riguardo all'aumento dei costi energetici; tuttavia, rimangono delle situazioni da tenere sotto controllo per la stabilità economico-finanziaria, tra cui l'inflazione ancora in atto, seppur con valori più contenuti rispetto al 2022, e le trattative in corso per il rinnovo del CCNL, la cui percentuale di aumento (che graverà sicuramente sul Bilancio di Gestione 2024) risulta purtroppo al momento ancora incerta e difficilmente preventivabile con esattezza.



POLITICA INTEGRATA

IL MELO Onlus società cooperativa sociale

Ente Unico Gestore

LA MISSION:

Tratti dal Codice Etico, di seguito si riportano i dati relativi ai valori a cui la cooperativa si ispira:

➤ **Centralità della persona: rispetto dell'identità e delle diversità**

Il principio etico fondamentale della Cooperativa nei vari settori di attività è il primato della Persona, il riconoscimento della sua identità individuale e culturale, la considerazione dell'originalità della sua biografia esistenziale e sociale, il rispetto delle sue condizioni biologiche, psicologiche, sociologiche ed economiche. La metodologia di ogni azione operativa (sociale, assistenziale, sanitaria, culturale, di formazione...) pone al centro gli obiettivi pragmatici, il benessere, la tutela dell'identità, la valorizzazione dei potenziali bio-pisco-sociali di ogni persona, nel rispetto delle diversità e delle risorse individuali.

➤ **Integrazione, partecipazione e solidarietà sociale**

La Cooperativa persegue nella progettazione e realizzazione delle proprie azioni il principio dell'integrazione attiva nel contesto sociale, culturale, territoriale e storico della propria area operativa. In particolare, per i propri soci ed utenti vengono promossi percorsi di partecipazione diretta alla vita civile della comunità locale, processi di sensibilizzazione e sperimentazione della solidarietà tra le generazioni, azioni di condivisione attiva della cultura cooperativa, solidale ed umanitaria internazionale.

➤ **Sussidiarietà e partecipazione attiva alla società civile**

La collocazione culturale ed operativa della Cooperativa nell'ambito della società civile è ispirata al principio di sussidiarietà che sancisce il diritto-dovere di chi opera a diretto contatto con la persona, condividendone bisogni e risorse, non solo ad intervenire in maniera diretta sul piano operativo, ma anche ad intraprendere azioni di progettazione, innovazione e cooperazione con i livelli istituzionali della società

➤ **Autonomia di giudizio culturale e politico**

La dimensione culturale e politica dell'azione cooperativa è determinata dalla condivisione come metodo di analisi del bisogno e dalla partecipazione sussidiaria alla società civile come canale di espressione politica. Come componente consapevole e attiva della società civile la Cooperativa non utilizza il canale elettivo-partitico come strumento di partecipazione alla vita pubblica, ma si pone in modo diretto come interlocutore attivo e dialettico rispetto ad ogni possibile configurazione della politica istituzionale.

➤ **Collegialità decisionale ed operativa**

La metodologia direzionale ed operativa della Cooperativa si ispira ai principi generali del movimento cooperativo, alla condivisione della responsabilità, alla partecipazione attiva della compagine sociale alle linee di indirizzo aziendale e alla cooperazione delle diverse componenti societarie alla realizzazione degli obiettivi e all'attuazione dei progetti attraverso gli strumenti statutari democratici, ambiti intermedi di consultazione-partecipazione dei quadri e la metodologia ubiquitaria del lavoro in equipe nella gestione operativa sul campo.

➤ **Assenza di finalità lucrative**

La società cooperativa per definizione non persegue finalità di lucro e non prevede forme di incentivazione economica extracontrattuale per i soci. Lo spirito non lucrativo si estende alla politica salariale dei quadri dirigenziali e delle consulenze professionali, sia interne che estranee alla compagine sociale, la cui valutazione deve in ogni caso risultare il più possibile coerente e proporzionata al contesto contrattuale cooperativo di riferimento.

➤ **Onestà e legalità**

Tutti gli operatori della Cooperativa, appartenenti ad ogni livello di responsabilità, sono tenuti a mantenere un atteggiamento di servizio e di massima correttezza umana e professionale. La consapevolezza delle ricadute positive e negative dell'operare personale impone all'operatore l'assoluto rispetto delle norme morali, etiche e legali che regolano il diritto civile e penale, nonché le normative in tema di sicurezza, tutela sanitaria e della privacy connesse con il proprio ruolo professionale.

➤ **Trasparenza e correttezza**

L'attività della Cooperativa è improntata alla massima trasparenza.

I soggetti che hanno rapporti con la Cooperativa vengono posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano o che riguardano i loro assistiti, fornendo tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli.

Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno resi noti i comportamenti utili per cogliere il reale andamento economico della Cooperativa e per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie della Cooperativa.

Le informazioni e le comunicazioni vanno rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentire la facile e generale comprensione.

➤ **Efficacia, efficienza ed economicità**

La Cooperativa intende svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. La Cooperativa si propone di svolgere continua attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

➤ **Riservatezza**

La Cooperativa assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza.

Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili (in specie ex D. Lgs. 196/2003), l'Amministrazione è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati.

Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano colla Cooperativa è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio.

➤ **Imparzialità**

La Cooperativa e tutti i suoi operatori ad ogni livello e grado di responsabilità, sono tenuti a mantenere un atteggiamento di assoluta imparzialità evitando interessi di parte e valutando ogni situazione con obiettività in tutti i campi dell'attività della Cooperativa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: assunzioni di personale, scelta di collaboratori, scelta dei fornitori, lista attesa degli Ospiti ed ogni altra situazione che implichi scelta o giudizio da parte della Cooperativa

➤ **Tutela dell'ambiente**

La Cooperativa assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di tutela ambientale.

Per garantire tale principio la Cooperativa assicura una costante verifica e adempimento delle prescrizioni legali a livello comunitario, nazionale e locale rilevanti per qualunque attività e servizio del Melo Onlus attinente alla tutela dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti.

POLITICA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO C-DOM (Cure Domiciliari)

L'aspetto qualificante dell'attività di assistenza domiciliare è rappresentato dalla disponibilità di un patrimonio esperienziale più che trentennale nell'assistenza sociosanitaria di persone con fragilità, garantendo la qualità del servizio attraverso una collaudata équipe di professionisti (medici, infermieri e terapisti della riabilitazione) supervisionata dal Responsabile Sanitario.

La Regione Lombardia ha approvato, con D.G.R. 6867 del 02/08/2022, i nuovi requisiti di esercizio e accreditamento per le Cure Domiciliari (ex ADI) e la Cooperativa, verificato il possesso di tutti i requisiti richiesti, ha presentato domanda di accreditamento a Regione Lombardia e ATS INSUBRIA e ottenuto con delibera regionale 7844 del 31/01/2023 la riclassificazione con l'assegnazione del nuovo CUDES 322092126.

La Direzione si pone come **obiettivo** quello di **rendersi disponibile a proseguire il lavoro di assistenza domiciliare** presso l'ATS INSUBRIA e nello specifico **nei distretti di Gallarate, Castellanza e Busto Arsizio**, in cui da oltre trent'anni esiste uno stretto legame con il territorio.

~~A partire dal 2020 la pandemia da SARS-CoV-2 ha impattato in maniera significativa sulle misure da intraprendere per raggiungere l'obiettivo di evitare una sospensione forzata del servizio, garantendo al tempo stesso un'idonea protezione per gli Operatori che materialmente effettuano gli accessi a domicilio. In particolare, questi ultimi~~

~~Gli Operatori sono stati adeguatamente formati per la gestione degli accessi a domicilio durante il periodo emergenziale. La formazione continua degli Operatori in servizio è un elemento indispensabile per la buona riuscita degli obiettivi di cura al paziente in ADI.~~

~~Le misure di prevenzione del contagio da COVID-19 sono state aggiornate secondo quanto indicato da Regione Lombardia nella D.G.R. XI/6387 del 16/05/2022, al fine di garantire agli Operatori la possibilità di continuare a effettuare gli accessi domiciliari in sicurezza anche nella Fase di Transizione.~~

Tutto il personale sanitario può contare su una segreteria organizzativa che predispone le agende quotidiane per gli accessi da eseguire e per gli adeguamenti della terapia in corso eventualmente necessari. Il personale di segreteria si confronta con gli addetti dei Distretti per le autorizzazioni agli accessi e le eventuali modifiche necessarie al PAI per evoluzione delle necessità assistenziali.

Nella carta dei servizi, costantemente aggiornata, vengono evidenziati i processi organizzativi e le prestazioni erogabili, in accordo con la normativa regionale.

Gli Operatori sono stati dotati di DPI adeguati alla prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 e guidati da procedure redatte con il medesimo obiettivo.

POLITICA PER LA GESTIONE DELLA R.S.A - C.D.I. – C.D.I.P.

Partendo dal presupposto che vengono garantiti e raggiunti tutti gli **obiettivi di care** nel campo **assistenziale e sanitario**, il progetto animazione costituisce il nodo focale della vita degli Anziani in RSA e nei C.D.I. : gli **obiettivi generali**, stabiliti annualmente dalla Direzione in sinergia con l'équipe degli Animatori, si muovono dal presupposto di **salvaguardare e proteggere l'identità personale di ogni Residente** attraverso interventi mirati allo sviluppo delle potenzialità vitali, di relazione e di espressione. Il progetto, che si articola in attività e laboratori quotidiani avviati in ogni piano della struttura (come chiaramente evidenziato nei calendari animativi mensili, ~~nel periodico mensile interno di informazione~~ e nelle altre forme di informazione utilizzate nel quotidiano), contribuisce alla **creazione di un terreno affettivo nel quale l'Anziano venga accolto e valorizzato**, mantenendo i contatti con la famiglia e con l'esterno attraverso la costruzione di una positiva rete di relazioni con la realtà socio-ambientale circostante: un percorso lento e costante che aiuta a ritrovare fiducia in sé stessi e a ricostruire la propria autostima valorizzando le possibilità latenti o evocabili. Quotidianamente vengono proposte attività di gruppo e percorsi individuali finalizzati ad elevare la qualità di vita dei Residenti: **in fase post-emergenziale abbiamo reintrodotta le ~~sono~~ inoltre previste uscite sul territorio, vacanze organizzate, e contiamo di riattivare nella primavera 2024 gli itinerari intergenerazionali con che prevedono la partecipazione strutturata di una classe di bambini delle scuole primarie, pur con le dovute cautele e facendo indossare ai bimbi una mascherina per tutta la durata del laboratorio. Prosegue inoltre la programmazione di eventi/concerto appositamente progettati e feste domenicali per il coinvolgimento dei Familiari.**

Nella struttura sono ospitati piccoli animali domestici, utilizzati come puro stimolo vitale o per attività animative specificatamente strutturate.

~~La presenza degli Animatori è ulteriormente potenziata~~ **Anche nel Dipartimento Nucleo Alzheimer, dove vengono attuati programmi animativi specifici adeguati alle diverse fasi della malattia: tutti gli Educatori si mantengono regolarmente aggiornati, frequentando corsi ECM di approfondimento sul tema. Il lavoro in equipe di settore e multidisciplinare rende sempre più efficace la metodologia messa in campo per garantire il benessere degli Ospiti. con una puntuale direzione psicopedagogia.** Per tutti gli Ospiti che abbiano un MMSE inferiore a 19, **indipendentemente dalla loro collocazione logistica, si prediligono propongono interventi relazionali individualizzati, attività sensoriali che aiutino gli Anziani a meglio orientarsi nella realtà (ROT formale e informale) e attività di stimolazione cognitiva e della memoria. finalizzati all'incremento del livello di benessere di Pazienti anche con gravi compromissioni cognitive.**

In accordo con le linee guida internazionali, l'approccio al paziente demente è fondato sulle tecniche relazionali della "gentle care" come alternativa alla contenzione fisica e farmacologica, una cultura che viene trasmessa capillarmente agli Operatori attraverso un investimento formativo permanente **sul campo, reso possibile dalla presenza continuativa di Figure Responsabili con compiti non solo gestionali/organizzativi, ma anche formativi.**

A tutti i Residenti è inoltre garantita un'adeguata assistenza spirituale e religiosa grazie all'intervento **settimanale mensile** di Sacerdoti della Parrocchia, **che si rendono comunque disponibili al bisogno.**

Con il passaggio alla Fase di Transizione **Post-Emergenziale** della Pandemia da SARS-CoV-2, è stato possibile, seppur con le dovute precauzioni, ritornare gradualmente alla normalità, nel rispetto delle normative tuttora vigenti a livello nazionale e regionale.

In particolare, è stata garantita la continuità delle visite dei Familiari ai loro cari ricoverati in struttura, seppur con le dovute misure di sicurezza e precauzione.

Sono inoltre riprese regolarmente le attività animativo-educative di gruppo: a partire dal mese di aprile con cadenza mensile, sfruttando gli spazi esterni della struttura, è stato possibile coniugare le visite dei Familiari degli Ospiti con lo svolgimento dell'attività collettiva del "Merendone Musicale", garantendo così quei momenti di spensierata socialità che erano stati sospesi durante la Fase di Emergenza Pandemica.

Il Merendone viene riproposto anche nei mesi autunnali e invernali, sfruttando lo spazio interno del Giardino d'Inverno, ~~seppur senza la presenza dei Familiari.~~

~~Il Personale dell'Animazione è riuscito inoltre a organizzare degli eventi straordinari, come per esempio il Concerto di Natale in Giardino d'Inverno, consentendo agli Ospiti e ai loro Familiari di vivere insieme nella maniera migliore possibile l'atmosfera natalizia.~~

Per evitare sovraffollamenti gli eventi al chiuso vengono effettuati garantendo una suddivisione degli Ospiti in base ai piani di appartenenza, garantendo a tutti (a rotazione) la possibilità di prendere parte alle attività.

~~Il 2022 è stato caratterizzato anche dalla ripresa delle attività liturgiche, grazie all'accesso dei Sacerdoti della Parrocchia, che, oltre a celebrare la Santa Messa con cadenza mensile, garantiscono adeguata assistenza spirituale agli Ospiti che lo desiderano.~~

Come descritto per la RSA, anche i Centri Diurni Integrati hanno ripreso le attività nella maniera tradizionale, favorendo (pur con le dovute cautele) il naturale interscambio tra territorio e residenza che arricchisce le relazioni interpersonali e la socialità. ~~in particolare il Centro Diurno che era stato temporaneamente trasferito in Sala Planet, presso l'edificio dedicato alle attività dell'Università del Melo, ha ritrovato la sua collocazione originaria al Piano Terra della struttura che ospita la RSA, ricreando così la commistione tra gli Ospiti residenti e quelli provenienti dal territorio, precedentemente sospesa per prevenire il contagio.~~

Per precauzione è stato stabilito uno screening periodico degli Ospiti ~~dei Centri Diurni Integrato e Protetto~~, in modo tale da garantire la sicurezza degli Ospiti residenti ~~in Struttura~~. ~~al Piano Terra.~~

È fondamentale sottolineare lo spirito positivo e la grandissima professionalità con cui gli Operatori di Reparto ~~mettono ogni giorno a disposizione esperienza e professionalità per garantire in sicurezza~~ hanno lavorato per assicurare agli Ospiti questi momenti di socialità ~~indispensabili per il benessere psico-relazionale degli Ospiti.~~

~~A fine 2022 è stato inoltre redatto, su indicazione di ATS Insubria e di Regione Lombardia, Nel corso del 2023 è stato mantenuto aggiornato, secondo l'evoluzione delle disposizioni nazionali e regionali, il Piano Operativo Pandemico dei Servizi della Cooperativa, con i relativi allegati: tale documento è disponibile e consultabile presso l'ufficio del Coordinatore Amministrativo.~~

POLITICA PER LA QUALITA' DIP. ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

A partire dal 1987 la cooperativa è stata impegnata nella formazione permanente degli operatori del settore sociosanitario sia al proprio interno che attraverso la realizzazione di corsi di qualifica professionale ASA commissionati dalla Regione Lombardia e di aggiornamento professionale commissionati da altri Enti Pubblici per gli operatori del Welfare.

L'aspetto qualificante dell'attività formativa è rappresentato dalla disponibilità di un patrimonio culturale ed esperienziale più che trentennale e dalla collaudata rete di collaborazioni accademiche, scientifiche e istituzionali che ha permesso in questi anni la realizzazione di pubblicazioni e convegni in ambito europeo. La politica aziendale vede ora impegnata la cooperativa nella promozione di iniziative volte alla qualificazione professionale di una più ampia fascia della popolazione, rivolgendosi a persone sia occupate che disoccupate che possono usufruire di doti regionali, alle Agenzie per il Lavoro, ad aziende private o pubbliche, ai Distretti dei Comuni, al fine di realizzare gli **obiettivi di integrazione sociale e promozione umana sanciti dallo statuto.**

La nostra **Missione** è rendere accessibile ad un numero elevato di individui il nostro patrimonio culturale, professionale ed umano per dare continuità nel tempo ad un'esperienza ad elevato contenuto sociale. In particolare, La cooperativa coinvolge nell'erogazione dei servizi del Dipartimento Formazione sia figure reperite tra i professionisti più esperti operanti negli Enti del Territorio, sia figure già operanti al suo interno, quali insegnanti, pedagogisti ed educatori professionali laureati, con elevate competenze nel campo dei processi formativi e valutativi, inserendole a pieno titolo nell'organico del Dipartimento Formazione.

La Cooperativa realizza può realizzare la formazione percorsi formativi principalmente anche attraverso l'utilizzo di fondi pubblici e privati, in particolare del per esempio tramite il sistema dotale della Regione Lombardia, così da strutturare avviando un programma complessivo programmi strategici volti alla realizzazione di un sistema di cambiamento delle strategie della formazione passando da un'attività basata su singoli corsi, ad un sistema reticolare di formazione, integrato nel tessuto sociale ed economico, che consenta di portare avanti l'attività di formazione con regolarità e interpretando le necessità formative che emergono dal mercato del lavoro .

La cooperativa si impegna è sempre aperta ad attivare collaborazioni con altri Enti Pubblici o Privati accreditati per i Servizi al Lavoro, al fine di poter realizzare percorsi formativi inseribili nel programma regionale di "Dote Unica Lavoro", che prevede la presa in carico del cittadino in primis dagli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro.

La metodologia formativa utilizza tecniche avanzate di misurazione della qualità, applicando sistemi consistenti in una serie d'analisi dei processi formativi, che partendo dalla pianificazione e definizione sistematica dei corsi arrivano alla fase conclusiva della valutazione dell'efficienza / efficacia. Il sistema di gestione della qualità per la progettazione ed erogazione dell'attività di istruzione e formazione continua è certificato da Ente certificatore autorizzato e firmatario dell'accordo del MLA (Multilateral Agreement) in ambito EA (European Accreditation). Limitatamente al Dip. Formazione il Melo si impegna a rispettare i requisiti della norma ISO 9001:2015.

La presente politica è coerente con l'analisi del contesto, delle aspettative delle parti interessate e con l'analisi dei rischi e delle opportunità (Risk Based Thinking).

POLITICA PER LA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La Politica per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, si applica a tutte le attività del Melo Onlus.

Alla luce di questa politica, le priorità di IL MELO ONLUS sono le seguenti:

- Il pieno rispetto della legislazione in materia di salute, sicurezza e ambiente (per la tutela dei propri dipendenti, visitatori, appaltatori e parti esterne interessate);
- La riduzione dei fattori di rischio e degli infortuni, incidenti e malattie professionali;
- La ricerca del miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per il perseguimento di questi obiettivi, IL MELO ONLUS si impegna a:

- Rispettare i requisiti della norma ISO 45001 strutturando e mantenendo attivo il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Informare e sensibilizzare tutti i dipendenti al fine di creare le migliori condizioni per eseguire in salute e sicurezza i compiti a loro assegnati mettendoli a conoscenza di tutti gli aspetti ambientali relativi all'attività organizzativa;
- Rendere consapevoli i fornitori e gli appaltatori di operare nel rispetto di questa politica con lo scopo di migliorare costantemente le proprie prestazioni ambientali e di salute/sicurezza;
- Stabilire e mantenere un dialogo basato sul rispetto della società civile, delle autorità locali, delle associazioni di categoria, delle autorità di vigilanza e con qualsiasi altra parte al fine di rendere chiaro e trasparente il percorso dell'organizzazione in merito alla salute e la sicurezza;
- Comunicare attraverso il Riesame della Direzione, inteso come strumento fondamentale di informazione e comunicazione, i risultati delle strategie per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, presentando una serie di indicatori di performance dedicata a seguire il miglioramento degli obiettivi;
- Proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso la riduzione dei rischi associati alle attività lavorative, in particolare investendo nella eliminazione dei rischi alla fonte, riducendo l'esposizione ai rischi e diminuendo la probabilità di lesioni; l'organizzazione garantisce inoltre l'efficacia delle possibili risposte alle situazioni di emergenza interna o esterna e si impegna a coinvolgere i propri fornitori nel piano dell'organizzazione per migliorare il Sistema di Gestione della Sicurezza;
- Credere nella necessità di tutelare tutti e in particolare quelli che sono esposti a una maggiore vulnerabilità, come disabili, donne in stato di gravidanza o che allattano;
- Proteggere i non fumatori contro i rischi associati al fumo passivo. Per questo motivo, è vietato fumare all'interno della società in tutti i luoghi di lavoro e il divieto è chiaramente

comunicato attraverso cartelli posti nei punti di accesso o dovunque può essere facilmente letto;

- Sensibilizzare e coinvolgere tutto il personale in questioni relative alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e a comunicare la Politica de IL MELO ONLUS all'interno della Società, a tutti i livelli.

Copie di questo documento sono riportate nelle bacheche a disposizione dei lavoratori, al fine di garantirne una diffusione capillare.

La Direzione per conseguire e mantenere nel tempo gli standard qualitativi pianificati adotta un sistema di miglioramento continuo dei processi, risultati e performance.

La Direzione assicura:

- L'adeguatezza della Politica Integrata agli scopi sopra citati;
- La comunicazione e l'adeguata comprensione della Politica Integrata, del Codice Etico e delle procedure collegate al modello 231 a tutto il personale coinvolto al fine di responsabilizzarlo al raggiungimento comune degli obiettivi.

La Direzione persegue quanto sopra indicato attraverso:

- Il rispetto delle norme etiche contenute nel modello organizzativo redatto dalla Cooperativa ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- La definizione, nell'ambito del Riesame da parte della Direzione, degli obiettivi oggettivati in indicatori misurabili della qualità del servizio erogato perseguiti con un Piano Aziendale annuale;
- Il sistematico perseguimento delle attività predisposte nelle nostre linee di programma annuali al fine di raggiungere gli obiettivi fissati;
- L'individuazione e l'applicazione di indicatori della qualità, sicurezza, Modello Organizzativo ex 231/01, e della D.G.R 2569/2014 dei processi aziendali;
- La raccolta e l'elaborazione dei dati al fine di perseguire il miglioramento continuo;
- Il consolidamento del know how aziendale e il suo metodico trasferimento alle risorse interne.

Per quanto concerne la pandemia da SARS-CoV-2, a partire dal 2020 sono state adottate le seguenti misure, tenendo in debita considerazione l'evoluzione delle normative nazionali e regionali vigenti:

- Ciascun Operatore è sempre stato dotato dei DPI necessari all'espletamento sicuro delle proprie mansioni;
- È stata redatta una nuova sezione del DVR dedicata al Rischio Specifico da COVID-19, con allegati e procedure costantemente aggiornati e finalizzati a istruire l'Operatore sulle modalità di espletamento delle proprie mansioni in periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2;
- Sono stati istituiti dei momenti di formazione (interna ed esterna) ad hoc per istruire gli Operatori sui comportamenti corretti da mantenere per l'utilizzo dei DPI e per la tutela della propria salute e di quella dei fruitori dei servizi della Cooperativa;

- ~~È stato messo in atto un costante monitoraggio di screening tra gli Operatori, con effettuazione periodica di test diagnostici (tampone antigenico) fino alla conclusione dello stato di emergenza sanitaria.~~
- Sono stati seguite tutte le indicazioni fornite dalle Autorità Pubbliche cui la Cooperativa fa riferimento per le modalità di erogazione dei propri servizi, in particolare:
 - ATS Insubria.
 - Regione Lombardia.
 - Ministero della Salute.
 - Istituto Superiore della Sanità.

Gallarate, 29/12/2023

Per approvazione:

Daniela Foglia

Legale Rappresentante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Foglia', is written over the printed name and title.